

Dopo mesi di promesse è giunta l'ora dei fatti

A guardarla con gli occhi della sanità, la tornata elettorale conclusa da poco suona un po' come un premio alle Regioni più virtuose. Tutte le gestioni in pareggio sono state confermate, tutte quelle in sbroom, a cominciare da Roma, bocciate. Tra quelle con un sistema sanitario tradizionalmente efficiente e vicino al cittadino, poi, il Piemonte ha, per esempio, visto premiare nel candidato del Centrodestra Roberto Cota non solo una parte politica emergente e l'orgoglio padano ma, stando agli apprezzamenti pre-elettorali raccolti dai sondaggi, anche l'idea da lui lanciata di individuare strutture ambulatoriali da assegnare gratuitamente ai medici di famiglia per favorire l'associazionismo e personale del Servizio sanitario regionale disposto a supportarli. Un tema che, al contrario, la presidente uscente Mercedes Bresso aveva tenuto un po' sottotraccia tra le promesse della vigilia. Dal Veneto alla Lombardia, dalla Toscana all'Emilia, chi ha scommesso sulla medicina territoriale un po' in tutta Italia ha prevalso più che di misura. Chi, invece, ha trascinato situazioni di sbilancio, costringendo i propri cittadini nell'incertezza rispetto a ciò che a partire da domani potrà essere ancora garantito e ciò che non potrà esserlo più nel pacchetto di prestazioni sanitarie di base, ha visto il proprio consenso ridursi fino a scomparire. Ticket, aumenti delle aliquote, lunghe liste d'attesa, fragilizzazione progressiva dell'assistenza garantita dai Mmg: sono questi i fantasmi contro cui i cittadini italiani lottano tutti i giorni e che acquistano un peso sempre più rilevante sulle loro decisioni di voto. Negli stessi giorni in cui il presidente Barack Obama, con una decisione storica, sceglie di recuperare una dimensione pubblica nella sanità privatizzata per eccellenza, cioè quella statunitense, sovvenzionando con la fiscalità generale il reingresso dentro la copertura assicurativa di 32 milioni di cittadini a basso reddito, l'Italia sceglie i nuovi Governatori. Anche in questo caso, decisiva risulta per il consenso, l'idea di sistema delle cure che questi leader politici locali hanno saputo assicurare, o far immaginare, ai propri cittadini. Ora però, dopo mesi di promesse, è arrivato il momento dei fatti. Spetterà a tutte le nuove giunte, per quanto ci riguarda, prendere la Convenzione per la medicina generale appena licenziata dal tavolo nazionale di trattativa, e trasformarla in un concreto strumento di tutela per i cittadini. Un attrezzo controverso, che porterà una parte della categoria addirittura in piazza perché scarsamente convinta che la direzione intrapresa con l'ultimo accordo vada a garantire diritti e salute per tutti, oltre a un'equa retribuzione per i Mmg. Da manifesti e tribune elettorali, dunque, è il momento di passare a programmi e stanziamenti. L'auspicio è che non reggano solo i "soliti virtuosi" alla prova della realtà.

►►► Commenta l'articolo su: <http://mdmedicinagenerale.blogspot.com>

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie

Diffusione media: 40.048 copie

Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 35.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell'Education Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.